

**OBLÒ**  
è anche  
su internet,  
all'indirizzo

[www.oblomagazine.net](http://www.oblomagazine.net)

COPIA OMAGGIO



Per contattare  
la redazione  
di  
**OBLÒ**  
telefona al

**333 29 98 502**

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 14 N. 5 Novembre 2015

## In Regione la politica si assume impegni per i lavoratori ex Montefibre

La questione occupazionale continua a tenere banco in città ed, in particolare, quella dei lavoratori ex Montefibre, di cui abbiamo riferito anche 15 giorni fa. Richiedere l'apertura di un tavolo di confronto presso il Ministero dello Sviluppo Economico (Mise),



per affrontare la questione relativa alla vertenza dei lavoratori della Montefibre. E' quanto emergeva dall'audizione,

svoltasi lo scorso 28 ottobre, davanti alla III Commissione Attività Produttive della Regione Campania, presieduta da **Nicola Marrazzo**, alla presenza dell'Assessore al Lavoro **Sonia Palmieri** con le rappresentanze del mondo sindacale ed imprenditoriale.

E ne pubblichiamo alcuni passaggi, anche per poi vedere quante azioni concrete seguiranno agli impegni assunti pubblicamente dalla politica. Dalla riunione emergeva che "la prima cosa da fare, sarà quella di investire sulle potenzialità che l'area industriale può offrire. Per questo, in accordo con l'assessore Palmieri, sarà chiesto al Governo di rinegoziare l'accordo di programma stilato nel 2006, affinché non solo si diano risposte certe ai 500 lavoratori in cassa integrazione, ma si punti a creare un nuovo polo di eccellenza, che investa in nuova occupazione".

"Il destino dei lavoratori dell'ex Montefibre e dell'intera area industriale di Acerra - diceva **Antonio Marciano** (Pd) - deve avere centralità nell'agenda politica del Governo regionale, d'intesa con il Mise ed ovviamente con i soggetti della rappresentanza sindacale e del mondo dell'impresa". **Gianluca Daniele** (Pd), invece, dichiarava che "sulla vicenda Montefibre ci giochiamo un pezzo di credibilità della nostra amministrazione ed è fondamentale, innanzitutto, rilanciare lo sviluppo industriale in Campania, attraverso la valorizzazione del settore della chimica, massacrato e svilito dalla politica industriale degli ultimi anni e trovare una soluzione, che eviti un ulteriore danno sociale, su un territorio già estremamente martoriato, con la riconversione o la ricollocazione

dei lavoratori". Queste le voci degli esponenti della maggioranza, che sostiene il Presidente **De Luca**.

Dall'opposizione, invece, il Consigliere **Passariello** (Fdl-AN) precisava: "Sul dramma di questi lavoratori non sono consentite passerelle politiche, né tanto meno dietro una possibile svolta si possa immaginare una riorganizzazione del sito industriale, per inserirlo in un ciclo di trattamento dei rifiuti. Acerra ha già dato tanto alla nostra Regione, subendo il termovalorizzatore ed è il momento di porre fine definitivamente al martoriamento di questo territorio.

Il piano di rilancio del sito e la salvaguardia delle unità lavorative va indirizzato esclusivamente in processi produttivi alternativi al polo dei rifiuti, che qualcuno vuole calare in ogni modo su Acerra".

## Lapide crollata: scatta l'inchiesta

Circa il Civico Cimitero che, proprio in coincidenza con il periodo della Commemorazione dei Defunti, è stato foriero di spunti giornalistici, di cui riferiamo anche all'interno, non ci sfugge l'ultimo episodio di cronaca, relativo alla caduta di una lapide posta dinanzi ad una nicchia, che è risultata essere da tempo priva della salma del defunto.

L'episodio accadeva nella mattinata dello scorso 31 ottobre nel Vecchio Cimitero e vedeva coinvolta una donna, C.D.L. che sarebbe stata ferita da una pesante lastra di marmo e che veniva sottoposta ad una tac cranica dai sanitari del presidio ospedaliero di "Villa dei Fiori", che sembra aver scongiurato traumi o lesioni. Sulla vicenda indagano gli agenti del Comando di Polizia Municipale, alla ricerca di una traccia, che certifichi l'avvenuta esumazione, che potrebbe risalire a qualche tempo fa senza le necessarie autorizzazioni di legge e mettendo il vecchio loculo nella disponibilità di un "qualcuno", che pensava di poterlo concedere a terzi (previo pagamento **nda**), pur non avendone la titolarità. Ed anche per scoprire le cause, che hanno provocato il distacco della lapide di marmo che, nel cadere a terra, non si è rotta.

Non è escluso che, nei prossimi giorni, il Dirigente comunale ai Servizi Cimiteriali faccia un sopralluogo all'interno dell'area cimiteriale, disponendo un nuovo censimento dei defunti, che dovrebbe essere interfacciato con i registri depositati negli appositi uffici cimiteriali. Così come non è escluso, adesso, che la malcapitata possa promuovere un'azione legale contro il Comune ed inoltrare l'eventuale istanza risarcitoria per i danni subiti.

*Ni.Pa.*

**STUDIO AURIEMMA**

FISIOTERAPIA & RIABILITAZIONE

**Dott. Giovanni Auriemma - Fisioterapista**

Ottobre mese della prevenzione posturale. Visita Gratuita

Per info e prenotazione visite : 333 288 6697 e seguici su   
[info@studioauriemma.com](mailto:info@studioauriemma.com) - [studioauriemma.com](http://studioauriemma.com)



**Progetto LINGUE**

INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO  
TEDESCO - ITALIANO PER STRANIERI  
[www.progettolingue.org](http://www.progettolingue.org)

**Per info: 338.815.08.08**

C.so Vitt. Emanuele II, 129 - ACERRA - Tel. 081 520 89 18

**Patata Più**



*dal sapore  
unico...*

**Corso Italia, 175 - ACERRA (NA)**

**Tel.: 081 885 7793**

## Barbiere abusivo 24enne arrestato, mentre spacciava droga

Una persona tranquilla, insospettabile, senza precedenti di alcun genere e di cui nessuno avrebbe sospettato. Eppure dietro queste apparenze si nascondeva uno spacciatore, come avrebbero scoperto gli investigatori del locale Commissariato di Polizia, diretti dal Vicequestore **Antonio Cristiano**. Così, nel tardo pomeriggio di lunedì, giorno di riposo per parrucchieri e barbieri, per **A.D.M.** di 24 anni, scattava l'arresto con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti.

Un modo di arrotondare le sue magre entrate. Secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, diretti dal sostituto Commissario **Alessandro Gallo** il 24enne, a modo suo, si era cimentato nelle libera impresa privata. Da una serie di appostamenti effettuati presso la sua abitazione sita nel quartiere "Pozzillo" il giovane, che era contattabile telefonicamente dai suoi clienti, tra una barba ed un taglio di capelli spacciava marijuana. La droga, ossia il fumo (droga tanto di moda tra i giovanissimi) veniva ritirata dai clienti direttamente presso il domicilio del 24enne.

Per poterlo cogliere in flagranza di reato, ossia con le mani nel sacco, si rendevano necessari alcuni giorni di osservazione e di appostamenti, nel corso dei quali gli investigatori comprendevano il modo di agire dello spacciatore, riuscendo a sorprendere sia il pusher che lo stesso cliente, che poco prima era salito nell'abitazione del "barbiere abusivo", per farsi consegnare la dose di marijuana. In pratica lo scambio avveniva tra scale.

Nella disponibilità dell'arrestato venivano trovate 24 dosi di sostanze stupefacenti dal peso di qualche decina di grammi e **215 euro** in contanti ritenuti, dai poliziotti intervenuti sul posto, provento dell'illecita attività svolta. Durante la perquisizione domiciliare in un mobile della cucina venivano poi recuperate oltre un centinaio di bustine in cellophane vuote, di quelle utilizzate per il confezionamento dello stupefacente e 70 grammi di marijuana. In totale l'erba sequestrata ammontava ad oltre un etto. I due

acquirenti, oltre a dichiarare che avevano raggiunto il giovane spacciatore per l'acquisto della droga, aggiungevano che volevano anche tagliarsi i capelli.

Entrambi venivano identificati e segnalati alla Prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti. Il giovane, dopo l'espletamento delle formalità burocratiche di rito, veniva sottoposto al regime degli arresti domiciliari e l'indomani mattina compariva dinanzi al Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Nola per la convalida dell'arresto e per essere giudicato con rito direttissimo. Il barbiere-spacciatore veniva condannato ad un anno e mezzo di reclusione (pena sospesa) dopo l'ammissione al patteggiamento, seguente all'intesa intercorsa tra il suo legale, l'avvocato **Domenico Paolella** ed il Pubblico Ministero.

Dopo la lettura in aula del dispositivo di sentenza il ragazzo, che aveva ammesso le proprie responsabilità, veniva rimesso in libertà senza alcuna misura restrittiva. Prosegue, intanto, il buon presidio del territorio organizzato dagli uomini del Commissariato di Polizia di Acerra, che stanno intensificando i controlli in merito al dilagante spaccio di droga, che vede Acerra divenuta un punto di riferimento nell'ambito della provincia di Napoli, per quel che concerne lo smercio di sostanze stupefacenti di varia tipologia.



# FANTASIA DI BOLLE

## DETERSIVI ALLA SPINA

fratellipone.it

PRODOTTI  
ECOLOGICI

**ART. CASALINGHI**  
**ART. DA REGALO**  
**INTIMO**  
**OGGETTISTICA**

**CONSEGNA A DOMICILIO SU PRENOTAZIONE**

Corso della Resistenza, 44 - ACERRA - Cell.: 347 6695642 - 331 4557042



## Sei Consiglieri comunali scrivono al Prefetto e chiedono l'invio della Commissione d'Accesso

I Consiglieri comunali alzano il tiro e chiedono al Prefetto di Napoli l'invio della Commissione d'Accesso, per fare chiarezza su alcuni atti dell'amministrazione comunale targata **Lettieri**.

La nota veniva inviata nella serata dello scorso 29 ottobre in Prefettura e reca le firme di 6 Consiglieri comunali di opposizione, ossia **G.Colantuono, G.Esposito, A.Crimaldi, C.Elmo, V.De Maria e D.Zito**. Non firmavano il documento i Consiglieri **Piscitelli e Laudando** i quali, evidentemente, stanno facendo un altro percorso politico. Intanto la locale Segreteria politica del Pd diramava un lungo comunicato stampa, che anticipava i contenuti di un manifesto affisso in città, con il quale i componenti il Civico consesso denunciavano tutta una serie di anomalie, partendo dai concorsi fino al cantiere che ospita i mezzi dell'impresa, che si occupa della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani.

“Le forze di opposizione hanno, seppur tra difficoltà e limiti - esordisce il manifesto - cercato di assumere in questi anni un atteggiamento responsabile e propositivo, pur di favorire, nell'interesse dei cittadini, la soluzione dei tanti problemi che affliggono Acerra.

L'amministrazione comunale ed il sindaco si sono finora limitati a gestire i programmi, le opere ed i finanziamenti ereditati dal passato, figli della stagione dell'inceneritore e a gestire, in modo personalistico e clientelare, il potere. La Giunta comunale, inadeguata e falcidiata dalle dimissioni, non amministra. Le grandi questioni sono state totalmente abbandonate e due persone occupano, anche fisicamente, le stanze del Comune, che interessano il loro potere ed i loro affari, spesso in una condizione di evidente incompatibilità e conflitti di interessi.

Si dispensano contributi e regalie, scambiandoli per politiche sociali e culturali; si è spacciato per Osservatorio Ambientale un organismo privato di ogni funzione; si rilasciano le concessioni edilizie senza alcuna parità, bloccando e sabotando il Piano Urbanistico Comunale e la realizzazione del cimitero "Nuovissimo" è diventato un brutto affare, tutto da verificare e comprendere. Si interpretano ad arte e si forzano le leggi per avviare concorsi pubblici, che un Consigliere della stessa maggioranza ha denunciato come irregolari

e con la “benedizione” dei soliti santi in paradiso. In data 30.10.2015 è stato formalmente chiesto al sindaco di revocare o sospendere i relativi procedimenti ed i concorsi. Il tutto è aggravato dalla vergognosa vicenda del cantiere pubblico degli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti, deciso 4 anni fa dal Commissario prefettizio, che non si è voluto spregiudicatamente realizzare, lasciando l'affare in mano ad interessi privati.

La situazione è allarmante - concludeva il manifesto - come stanno a dimostrare le gravissime dichiarazioni di un Consigliere di maggioranza, che ha parlato di illegalità diffuse e condizionamenti esterni nella vita amministrativa.

Per questi motivi le forze ed i Consiglieri di opposizione si sono attivati, anche per investire tutte le Autorità competenti, allo scopo di impedire e di ostacolare questo scempio e ridare una possibilità al futuro della città”.

Naturalmente il Consigliere comunale in questione è **Domenico Tardi** il quale, all'inizio del mese scorso, sia attraverso i mezzi di comunicazione che in Consiglio comunale, aveva annunciato che avrebbe svelato agli inquirenti, se fosse stato necessario, i nominativi dei Dirigenti, che in qualche modo terrebbero mano ai politici nostrani, avallando le loro linee politiche e parlando di sistema organizzato, dove chi non vi fa parte, è tagliato fuori da tutto.

E dove per avere qualche ampliamento o permesso di costruire o licenza edilizia, per costruire cappelle gentilizie nel cimitero, bisogna rivolgersi sempre al famoso stesso studio tecnico di Acerra. Consigliere che, a quanto sembra, sarebbe intenzionato a proseguire nei prossimi giorni nelle sue dichiarazioni, facendo salire ancora di più la tensione in seno all'amministrazione capeggiata da Lettieri. Ovviamente l'ultima parola spetta al Prefetto, che potrebbe decidere di ascoltare i Consiglieri firmatari dell'esposto.

Intanto 17 esponenti del Movimento Cinque Stelle hanno scritto nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Nola, chiedendo “di svolgere tutti gli opportuni e necessari accertamenti, per verificare la fondatezza, la riscontrabilità e la veridicità di quanto contenuto nelle dichiarazioni rese dal Consigliere Tardi”.

**Nino Pannella**



*Prefettura di Napoli*

**il Golosone**  
\* grafferia \* bar \* yogurteria

waffel  
crepes  
graffe cotte al momento  
cornetti  
yogurt

CORSO ITALIA, 78 - ACERRA (NA) - TEL. 081 19180174  
CONSEGNE A DOMICILIO

**FARMACIA**  
Dott.ssa Antonietta

PANICO BASILICATA

Fitoterapia e omeopatia    Articoli per bambini  
Cosmetici e dietetici    Prodotti Sauber  
Calzature Sanagens    Giocattoli Chicco

Si effettuano preparazioni Galeniche

Via Diaz, 29 Acerra - (Na) adiacenza ferrovia - Tel 081.885.07.50



*Avv. Rosa Montesarchio*

Studio: Via Einaudi, 9 - ACERRA  
Tel.: 081 0147491 - Fax: 081 520 3451 - Cell.: 333 6579421  
rosamontesarchio@gmail.com

## Casa del Popolo, vertenza in Tribunale. Scongiurato per adesso lo sfratto

Erano andati a vuoto, in un primo momento, tutti i tentativi per evitare lo sfratto della casa del popolo ad Acerra, sita a piazza Castello, per cui la parola doveva passare ai giudici. Il braccio di ferro, che va avanti da tempo, è tra la Fondazione "Gerardo Chiaromonte" intenzionata a trasformare la storica sede del vecchio Pci in tre mini appartamenti e due negozi, da collocare sul mercato immobiliare, così come si evince dalla licenza edilizia, per la quale ha già versato un anno fa **12 mila euro** tra oneri e contributi dovuti al Comune e che rischierebbe di perdere, se non avesse cominciato i lavori entro la fine di ottobre ed il Pd locale, accusato di essere un occupante abusivo dell'immobile acquistato con le sottoscrizioni dei contributi dei militanti negli anni '60 ed inaugurato nel 1980 da Enrico Berlinguer.

In ballo, dunque, ci sarebbe un investimento da oltre 200 mila euro. Addirittura nel 1979 per alcuni lavori di ristrutturazione furono raccolti 28 milioni delle vecchie lire tra militanti e simpatizzanti, a cui si aggiunsero altri 20 milioni equamente donati dall'allora senatore Mario Palermo e dalla Segreteria nazionale del Pci. La vertenza quindi approdava presso il Tribunale di Nola, dove lo scorso 20 ottobre era fissata la prima udienza. A seguito della quale il Giudice **Claudia Colicchio**, titolare della II Sezione Civile, stabiliva che non si doveva procedere allo sfratto dell'immobile, se prima la Fondazione non avesse dimostrato di essere la proprietaria della struttura.

Inoltre stabiliva di non essere competente a decidere su quella, che non si configurerebbe come una "restituzione", ma come una "rivendicazione" dell'immobile. Pertanto, ad occuparsi della querelle, sarà il Magistrato della I Sezione Civile del Tribunale nolano, competente in materia di rivendicazioni.

Una decisione che non mancherà di avere dei risvolti inediti e non del tutto scontati. Non essendoci nessun rapporto contrattuale tra la

Fondazione ed il PD, non sarebbe possibile stabilire con certezza chi sia il proprietario dell'immobile e quindi non sarebbe possibile decidere sulla sua restituzione.

Pertanto alla Fondazione spetterà l'onere di dimostrare di essere la legittima proprietaria

dell'edificio, per poi procedere all'eventuale sfratto dei Democratici acerrani. Ma l'operazione non si preannuncia per nulla semplice. Ad Acerra hanno affilato le armi e sono disposti a difendere con i denti la Casa del Popolo, dove l'ex presidente **Giorgio Napolitano** festeggiò insieme ai suoi compagni di una volta gli 80 anni. "Ci riserveremo in altra sede di giudizio - dice il legale del Pd locale **Vincenzo Giuffrè** - di recuperare quanto i cittadini hanno sborsato per la realizzazione della sede e per la sua manutenzione". Nel 2007, quando nacque il PD, per gestire i 2400 immobili dei Democratici di Sinistra furono create 57 fondazioni senza scopo di lucro.

La Casa del Popolo ad Acerra fu ceduta a titolo gratuito da un'agenzia immobiliare, a cui in precedenza il vecchio Pci aveva affidato la proprietà dell'immobile ai DS e poi nel 2010 alla Fondazione "Chiaromonte". "Poiché la vicenda assurge anche a questione di politica nazionale, riaprendo ferite mai rimarginate, chiedo alle segreterie sovracomunali il massimo sostegno e contributo, per tutelare non vecchie stanze di un edificio ma la storia di un partito e di una città" - scrisse un mese e mezzo fa il segretario cittadino del Pd **Paola Montesarchio**.



# Agrigenus

Pomodoro San Marzano D.O.P.

**Via G. Soriano, 112 - ACERRA (NA)**  
**Tel.: 081 5202064 - Fax: 081 3606281**  
**info@agrigenus.com - www.agrigenus.com**

## RISTORANTE e PIZZERIA

# La Lanterna

**AMPIA SALA PER CERIMONIE**

**PIATTI TIPICI LOCALI**

**VINI DELLE MIGLIORI MARCHE**

**PIATTI A BASE DI BACCALÀ E STOCCAFISSO SU PRENOTAZIONE**

**VASTA OFFERTA DI BIRRE ARTIGIANALI CHIARE E SCURE**

**Assaggia le nostre eccellenze campane...**  
*Pomodorini di Corbara, Pomodorino giallo del Vesuvio e tanti altri ingredienti...*

**SPECIALITÀ CORNETTI PIZZA**

**Consegna a domicilio**    **PIZZA per CELIACI**

**Via Vittorio Veneto, 69 - Acerra - Tel. 081 5200413**

Visita il nostro sito [www.lalanterna.com](http://www.lalanterna.com)

## “No al parcheggio in quest'area”, studenti trasformati in spazzini invadono “Plaza de Mayo”

Era lo scorso 23 ottobre, quando tornava alla ribalta l'ex del parco ludico-ricreativo denominato “Plaza de Mayo”, che si estende su una superficie di 1353 mq, inaugurato ad agosto del 2006, sito a pochi metri dalla Casa comunale e sottoposto, negli anni, a reiterati atti di vandalismo. Struttura che, a suo tempo, costò alle casse comunali circa **190 mila euro**, a cui sono seguiti negli anni altri impegni di spesa, per interventi di ripristino dei moduli ludici, dati alle fiamme in più occasioni, dell'impianto elettrico e di altri elementi della struttura.

Area comunale interdetta alla cittadinanza per motivi di sicurezza ed interessata dall'Ordinanza sindacale **n.12** del 16.03.2007, di divieto di accesso alla stessa, com'è desumibile anche dalle catene e dai lucchetti apposti ai cancelli d'ingresso. Ebbene nella mattinata del giorno 23 un centinaio di studenti frequentanti le scuole superiori locali e definitisi “Studenti per l'Ambiente” sugli striscioni affissi all'esterno della piazza, probabilmente



“coordinati” da altri studenti o comunque individui maggiorenni, davano vita ad un'iniziativa-protesta, penetrando nella suddetta area e, armati di pale, scope, palette e sacchetti, liberavano l'area comunale dai rifiuti ivi presenti.

Oltre a ciò asportavano dal suolo parti di ciò che restava del pavimento antitrauma, all'epoca sistemato a servizio dei moduli ludici, accatastando tale materiale in un punto della piazza sul terreno vegetale (vedi foto) e dando vita ad un cumulo di rifiuti speciali che, per essere smaltiti, ora richiederà l'intervento di una ditta specializzata, che procederà anche alla loro caratterizzazione.

La motivazione di un simile gesto, a quanto si apprendeva, era da ricercarsi nell'opporci alla decisione, ormai da tempo assunta dall'Amministrazione comunale targata **Lettieri**, di realizzare nell'ex parco ludico-ricreativo un parcheggio, in cui potranno sostare i propri veicoli, coloro che si recheranno nel realizzando Parco Pubblico Urbano, che dovrebbe essere realizzato in luogo dell'attuale Stadio comunale, di cui vogliono cancellare la memoria e la valenza.

Sul posto si portavano gli agenti del Comando di Polizia Municipale e gli uomini del locale Commissariato di Polizia. Sul luogo della contestazione anche il Sindaco, al quale i manifestanti spiegavano le

ragioni della loro iniziativa, chiedendo che in tale spazio fosse ripristinata un'area a verde attrezzato.

Dal canto suo il primo cittadino ribadiva la necessità di dover proseguire con il progetto approvato e che i lavori per la realizzazione del parcheggio erano stati già appaltati.

E l'impressione (e forse non solo quella) era che le posizioni delle “parti in campo” siano rimaste divergenti. Nel frattempo le Forze dell'Ordine intervenute avranno già trasmesso alla Procura della Repubblica di Nola una dettagliata informativa di reato.

Ed i reati che si potrebbero ipotizzare, sono quelli di invasione di immobile comunale, resistenza a pubblico ufficiale (in quanto veniva ignorata, da parte di alcuni soggetti, la

sollecitazione della Polizia Locale ad uscire dalla struttura) ed induzione di minori a delinquere (i maggiori di età se ne stavano furbescamente all'esterno delle mura di cinta!).

Ovviamente i sacchi ricolmi di rifiuti solidi urbani di varia tipologia, dapprima accatastati sul muro di cinta e poi all'ingresso dell'ex parco giochi (e che, nel mentre scriviamo, giacciono ancora là), andavano controllati, per accertarsi che fosse stata eseguita una corretta differenziazione dei rifiuti. In caso contrario andava applicata una sanzione amministrativa.



*Joseph Fontano*



**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI  
PER L'ANNO  
2015-2016**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA**

**SCUOLA PER L'INFANZIA  
BABY PARKING - LUDOTECA**

ACCOGLIE BAMBINI DAI 2 AI 6 ANNI

SI ORGANIZZANO INOLTRE FESTE DI COMPLEANNO

**Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846**  
Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it



**Studio Cantore**

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative  
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

**C.so Italia, 118 - Acerra**

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it  
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Luisa Tardi*

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

*Avv. p. Antonella Arcopinto      Avv. p. Rosina Ambra*

**Via Manzoni, 5 - Acerra**  
**Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768**

## Moduli ludici incendiati, atti vandalici ed abbandono istituzionale: c'era una volta il parco urbano

Più volte ci siamo occupati, negli anni scorsi, della piazza denominata "Madres Plaza de Mayo", ossia del parco urbano che era sito nei pressi del Comune; inaugurato nell'agosto del 2006; pubblicizzato a Napoli e provincia e costato circa **200 mila euro**. Così come riportammo il contenuto di una lettera (l'ennesima) scritta ed indirizzata non solo all'ex sindaco **Marletta**; ma anche ai Dirigenti dell'Ente comunale ed ai vertici delle Forze dell'Ordine operanti sul nostro territorio.

Un parco, che l'allora primo cittadino attraverso l'Ordinanza **n.12**

del 16.03.2007 precluse al pubblico (ossia dopo 8 mesi dall'inaugurazione dello stesso!!!), in quanto sprovvisto di colludo e perché necessitante di interventi di messa in sicurezza dell'impianto elettrico. In verità l'elenco degli adeguamenti da apportare alla struttura (compreso l'installazione dei servizi igienici) è stato sempre molto lungo.

Una vicenda che ha sempre messo a dura prova la tranquillità dei residenti del quartiere, costretti a convivere con assembramenti interni ed esterni al parco di giovani sbandati, pronti a sottoporre la struttura a continui atti di vandalismo, con tanto di disturbo della quiete pubblica. O a trasformare l'area in una piazza di spaccio di sostanze stupefacenti o in cui consumare rapporti sessuali. Atti vandalici che non risparmiarono neanche l'altalena riservata ai portatori d'handicap e che trasformarono l'area in un ricettacolo di rifiuti.

Da qui la costante richiesta, avanzata anche attraverso questa testata giornalistica, dell'apposizione di una recinzione idonea a protezione di una struttura, nella quale l'ingresso è sempre possibile, visto che il muro di recinzione è molto basso. O anche dell'avvio di un piano di manutenzione o di un sistema di sorveglianza a tutela della struttura. Infatti nelle altre città gli amministratori preservano adeguatamente gli spazi a verde attrezzato, mentre nel nostro caso anche le guaine di protezione delle condotte elettriche di alimentazione dell'impianto di illuminazione e della fontanina ivi installata sono state distrutte. Perciò l'abbandono e i disagi, col tempo, sono sempre più aumentati, anche a causa dell'incapacità palesata dagli amministratori cittadini a gestire un'opera pubblica realizzata soprattutto per i bambini e a recepire le indicazioni da noi date.

Intanto dopo le tante segnalazioni fatte a mezzo stampa sullo stato,

in cui versava il parco e dopo l'incendio appiccato da ignoti il 7 agosto 2007 ai moduli ludici regalati dalla Provincia di Napoli, finalmente l'amministrazione cittadina deliberò il 15 novembre dello stesso anno di attuare dei lavori di ripristino dell'area vandalizzata.

Il binomio vandalismo-incapacità gestionale sarebbe costato alle tasche degli Acerrani ulteriori **92.000,00 euro**, stando alla relazione dei lavori da eseguire redatta dall'ex Dirigente comunale ai Lavori Pubblici ed approvata dall'ex Sindaco.

E nemmeno in quella circostanza, tra i lavori da effettuare, vi fu l'apposizione della suddetta recinzione, posta a protezione della struttura o la collocazione di sistemi di videosorveglianza o l'abbattimento dei muri, che proteggono l'azione dei vandali. Intanto, anche in pieno giorno, come nel caso del 15 dicembre 2007, i soliti ignoti diedero di nuovo alle fiamme le strutture ludiche della piazza, con conseguente sviluppo di fumo nero ed acre, che in pochi minuti invase tutto il quartiere, creando difficoltà respiratorie ai cittadini.

La combustione interessò sia le parti in plastica che in legno degli scivoli e degli

altri giochi del parco ed anche il pavimento sottostante. Sul posto, in quell'occasione, giunsero i Vigili Urbani che, con l'ausilio degli estintori, domarono le fiamme e gli agenti del locale Commissariato di Polizia, i quali accertarono che l'incendio era di origine dolosa.

Ovviamente una delle concause di tale situazione è da ricercare nella presenza di un muro costruito in pietra detta "di pantano", che corre lungo via Manzoni, che si dice di valore storico, perché sottoposto al vincolo della Soprintendenza ai Beni Archeologici, quantunque a chi ne abbia fatto richiesta, non sia stato mai mostrato alcun documento.

Muro che, tra l'altro, si trova in un pessimo stato di conservazione e che rappresentava un naturale e completo riparo, per coloro che accedevano e danneggiavano il parco o commettevano all'interno dello stesso attività illecite.

Lo stesso dicasi per un altro muro, che separa l'ex area a verde attrezzato dallo spiazzo antistante il Municipio e che ugualmente rappresentava uno scudo, per chiunque intendesse introdursi ed agire indisturbato all'interno del parco.



**CAF/CA** Omnia Consilia  
 Professionisti Associati  
 STUDIO TECNICO-LEGALE  
 FISCALE E DEL LAVORO - CAF PATRONATO  
 Dott. Travaglino G. - Avv. Signoriello D. - Dott. Puzone A.  
 Corso Garibaldi, 53 - ACERRA  
 Tel.: 081 520 63 72 - email: omniaconsilia@virgilio.it

**Avv. Rossella Montano**  
 Civile e Canonico  
 Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 19.00  
 Piazza Montessori, 19 Tel.: 081 885 93 75  
 Acerra (NA) Cell.: 338 10 49 500

**VITTIME MALASANITÀ**  
**VITTIME PROCESSO LUNGO**  
**RECUPERO INTERESSI USURAI SU MUTUI**  
 Professionisti specializzati valuteranno il tuo caso A COSTO ZERO  
**CHIAMA I NUMERI:**  
**328 3212125 - 335 1594933**  
 DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ DALLE ORE 16.00 ALLE 19.00

## Plaza de Mayo: gli studenti denunciano il tentativo di intimidazione delle Forze dell'Ordine

Ma la vicenda di Plaza de Mayo trovava spazio anche su qualche mezzo di comunicazione, con un articolo che ripercorreva quanto fatto dal movimento studentesco "Studenti per l'ambiente". L'articolo specifica che "gli Studenti per l'ambiente hanno deciso di riqualificare Plaza de Mayo, entrando nel parco degradato e dimenticato dall'amministrazione comunale e ripulendolo completamente, in un'azione nota come *Guerrilla gardening*, *giardinaggio da battaglia* e scattando alcune foto, per testimoniare le condizioni pietose dell'area prima del loro intervento, chiusa al pubblico ma frequentata abusivamente.

Dopo poco tempo dall'inizio della ripulita, sono sopraggiunti i Vigili, che hanno intimato ai ragazzi di andare via, poiché si trovavano in una zona sequestrata.

I ragazzi hanno fatto notare l'assenza di sigilli della Procura, che non ci sono mai stati ed i vigili hanno dichiarato che si tratterebbe di una "dimenticanza", durata però oltre 5 anni. I vigili, per costringere i ragazzi ad abbandonare la struttura, hanno prima minacciato di prendere i nominativi dei presenti e procedere con una denuncia, per chi avesse già precedenti penali.

E poi hanno proposto un incontro con il sindaco, che è stato rifiutato, fin quando il primo cittadino non si è impegnato pubblicamente con gli studenti ad attivare tutti i canali a sua disposizione, cominciando dalla Procura della Repubblica, per verificare le possibilità per il dissequestro di plaza de Mayo in tempi brevi, promettendo di aggiornare la città entro la metà della prossima settimana".

Poi diramavano un comunicato, nel quale si legge: "È dispiaciuto il tentativo di intimidazione delle forze dell'ordine, in un'Italia dove si continua a criminalizzare il dissenso degli studenti e soprattutto le idee alternative di città e di modello di gestione dei territori che nascono, autonomamente, dal basso. Nonostante ciò, siamo riusciti a sollevare le contraddizioni di un'amministrazione che parla di riqualifica del territorio, ma che dal suo insediamento non ha, di



fatto, avviato alcun tipo di processo per il recupero di un parco vissuto tantissimo dai giovani. Riteniamo che Plaza de Mayo non debba diventare un parcheggio e che un altro modello di mobilità è possibile e più che mai necessario e continueremo nella nostra lotta.

È per questo che invitiamo i comitati, i cittadini, le associazioni, i movimenti e chiunque sia interessato ad un'assemblea pubblica per lunedì alle 20:00 nei pressi del parco, per ragionare insieme, senza bandiere, sulle future azioni da intraprendere. Libertà è partecipazione".

L'assemblea aveva lo scopo di formulare le proposte, da portare al sindaco **Lettieri**, per ottenere in gestione il parco pubblico e renderlo sede di eventi culturali, secondo le direttive comunali, che prevedono la possibilità di affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico.

Ed annunciavano che le attività a Plaza de Mayo non si sarebbero fermate e vi sarebbero state azioni collaterali, per tenere vivo l'interesse su uno spazio verde potenzialmente meraviglioso che però, con la complicità dell'Amministrazione, è stato lasciato al degrado da incuranza e burocrazia.



# Joe Burger

## Paninoteca - Stuzzicheria

### OFFERTA FAMIGLIA

# 4 PANINI

+ PEPSI 2 lt.

+ PORZIONE PATATINE MAXI



APERTI A PRANZO - CONSEGNA A DOMICILIO

**€ 20,00**

**C.SO VITTORIO EMANUELE II, 99 - ACERRA - TEL.: 081 197 192 34**

## Zona Pozzillo: l'Azienda Agrivicola ha ottemperato all'Ordinanza dell'Asl

Ovviamente di ciò riferiremo sul prossimo numero. E quello che scrivemmo 15 giorni fa, nel riferirvi delle proteste degli abitanti di via Caserta e del quartiere "Pozzillo" in genere, alle prese con i classici cattivi odori provenienti dall'Azienda Agrivicola "Manna", sita a via Brescia, che dal 1947 alleva (o, per meglio dire, allevava, viste le ultime ordinanze e direttive emesse dalla competente autorità sanitaria) pulcini e tacchini e per la quale si stava studiando anche l'ipotesi di una sua delocalizzazione.

A far riaccendere i fari sull'azienda, dunque, erano le proteste di alcuni residenti, stanchi di convivere con i miasmi provenienti dal sito in questione (dovuti forse ad un'insufficienza nel funzionamento dell'impianto di aspirazione?), sempre più convinti che l'impianto è condotto in maniera inappropriata ed in dispregio delle prescrizioni impartite dall'autorità sanitaria e che, lo scorso 6 ottobre, fecero intervenire sul posto i Carabinieri della locale stazione, indicando agli stessi la presenza di volatili da cortile, ossia galline e pulcini.

Di seguito intervenne il personale dell'Asl Napoli 2 Nord, unitamente a quello della Polizia Municipale, per effettuare un sopralluogo ed un'ispezione dei luoghi. Che erano quelli interessati dall'Ordinanza sindacale n.8 del 30.04.2013, recante in calce la firma del Sindaco **Raffaele Lettieri**, con cui questi ordinava "all'azienda Manna di smaltire, nel più breve tempo possibile, ossia non oltre 20 giorni dalla notifica dell'atto, l'attuale popolazione avicola allevata; di disinfettare e disinfestare i luoghi a proprie spese e di non introdurre nuovi animali in sostituzione". Anzi, l'Ordinanza n.102 datata 18.10.2013, inibiva al legale rappresentante dell'azienda l'attività di allevamento.

Eppure i poliziotti municipali e gli ispettori sanitari rinvenivano all'interno dei box sistemati nei capannoni molti volatili e di vari giorni di età e, nello specifico: circa 5800 pulcini; circa 100 quaglie; circa 200 galline, oltre a svariati tacchinotti, capponi e polletti allevati a terra.

Animali che venivano rinvenuti in buone condizioni igienico-sanitarie e non manifestanti, ad un primo esame esterno, segni di malattie infettive. Pertanto, in virtù della sopra citata Ordinanza sindacale, al sig.Manna veniva intimato lo svuotamento dei capannoni per tutti gli animali in essi detenuti, accordandogli 15 giorni di tempo, per poter traslocare i capi in un luogo idoneo. Nel contempo lo diffidavano a non esercitare più nel futuro l'attività di allevatore.

La verifica dell'ottemperanza di quanto intimato veniva effettuata, attraverso apposito sopralluogo, il giorno 22 ottobre 2015. Da tale sopralluogo di accertamento presso la suddetta azienda, effettuato congiuntamente dal personale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli

2 Nord, collaborati da un medico veterinario, unitamente a quello dei Caschi Bianchi, emergeva che si era ottemperato a quanto intimato, come



attestava il verbale di ispezione redatto e la documentazione fotografica effettuata, illustrante lo stato dei luoghi accertati.

Ovviamente resta nelle possibilità dell'azienda, quella di effettuare il commercio degli animali vivi, senza però stoccare o depositare nei capannoni dell'opificio i volatili, ma potendoli trasferire da un automezzo ad un altro, così come stabilito dalle normative vigenti. Naturalmente resta di stretta attualità un atto amministrativo risalente ad ottobre 2013, ossia l'Ordinanza dirigenziale dell'ex Dirigente all'Urbanistica Arch.**Massimo Santoro** il quale, poichè l'Asl competente aveva ribadito che erano venute meno le condizioni di cui all'Autorizzazione sanitaria del 12.06.1992; perchè permanevano i motivi ostativi alla prosecuzione dell'attività, in quanto la stessa era attualmente priva di valido titolo autorizzativo, che ne legittimasse l'esercizio secondo le normative vigenti in materia, ordinò al socio accomandatario della società l'inibizione dell'attività di allevamento con diffida che, **in caso di inottemperanza, si provvederà in termini di legge mediante l'apposizione di sigilli.**

La copia del provvedimento fu trasmessa a tutte le figure istituzionali competenti, primo cittadino compreso. Va da sé che, se nel frattempo si sono sopiti i malumori, le lamentele e le istanze di cittadini del popoloso rione periferico, che alla fine chiedono solo di poter trascorrere una vita normale, essi però continuano a restare vigili, memori anche del problema dell'invasione delle mosche, figlia anche di una mancata o insufficiente disinfestazione e disinfestazione dei luoghi.

*Joseph Fontano*



**ecologia italiana**

**I NOSTRI SERVIZI:**

**Trasporto, recupero e smaltimento di qualsiasi tipologia di rifiuto**  
(solido e liquido) con appositi mezzi autorizzati

Rilascio certificazione da esibire ASL competente

**Fornitura, in comodato d'uso gratuito, dei contenitori a norma**  
(cassoni scarrabili da 30m.c.; compattatori da 30 m.c. Ecc.)

Analisi chimiche

**Assistenza amministrativa per l'elaborazione del registro di carico e scarico rifiuti**  
Compilazione denuncia annuale rifiuti (M.U.D.)

**Consulenza ambientale per qualsiasi altro problema inerente la gestione dei rifiuti**

**Sede Legale: Via F. Caracciolo, 15 - Napoli**  
**Sede Operativa: Loc. Pantano Zona Industriale - Acerra**  
**Tel. 081 8446242 - 081 8446407 - fax 081 8039063**  
**e-mail: info@ecologiaitaliana.it - www.ecologiaitaliana.com**

**STUDIO LEGALE**

*Avv. Giuseppe Forni*

PENALISTA - PATROCINANTE IN CASSAZIONE

*Avv. Luigia Napolitano*      *Avv. Maria Auriemma*  
*Avv. p. Raffaele Garofalo*      *Avv. p. Teresa Di Buono*

**Via Vittorio Veneto, 54 - Acerra**  
**Telefax: 081 520 38 18 - Cell.: 340 3407529**

**CHITARRA CLASSICA**  
**SOLFEGGIO - ARMONIA**

*Maestro*  
**Gaetano Brucci**

**Info: 334 915 78 17**





## La Foto del mese

Questa volta protagonista della rubrica di questa testata giornalistica, denominata "La Foto del Mese", è un immobile in fase di realizzazione, non lontano dal trafficatissimo Corso Italia. Immobile che a giugno dell'anno scorso è stato oggetto del permesso di costruire n..(omissis) rilasciato dal Dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale.

Ma qual è il particolare anomalo di questo manufatto, che ci è stato segnalato di recente da un professionista del luogo e che lo rende degno di menzione? Il palo della pubblica illuminazione che, di fatto, è stato inglobato nella proprietà privata, attraverso una vera e propria canalizzazione realizzata lungo i balconi, che sporgono sul sottostante marciapiede ed entro la quale passa.

E, paradossalmente, un eventuale intervento degli operai della ditta, che si occupa della manutenzione della pubblica illuminazione, al suddetto palo, dovrebbe essere effettuato all'interno di uno spazio privato. Secondo alcune indiscrezioni che, almeno per adesso, non trovano conferme ufficiali, sembrerebbe che la concessione edilizia rilasciata permetta al proprietario ed al tecnico, da questi incaricato di rimuovere, nel senso di spostare e di ripristinare nei pressi, nel rispetto delle normative vigenti, a proprie spese, un eventuale oggetto, che ostacoli i lavori di realizzazione dell'immobile, come nel caso specifico.

Oltre a ciò il palo lì posizionato rappresenta una ghiotta occasione per i ladri, che volessero raggiungere i piani superiori, arrampicandosi lungo lo stesso e penetrare facilmente all'interno

degli edificandi appartamenti, per compiere furti ed altri reati. Di certo il ripristino dei luoghi comporterà per gli interessati una spesa aggiuntiva, che di certo poteva essere evitata, considerata anche la preparazione e la decennale esperienza del tecnico di parte, che sta seguendo i lavori e che è stato anche un amministratore comunale della nostra città.

Non è dato sapere, al momento, se il sopra citato ed attento professionista abbia inoltrato la segnalazione, nel frattempo, anche agli organi deputati al controllo del territorio ed al responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale, che potrebbero adottare anche delle sanzioni, qualora ne rilevassero gli estremi.



## Ultim'ora

Contro la Delibera di Consiglio comunale n.22 del 28.07.2015, con cui il Civico consesso approvò la "Rinuncia del diritto reale d'uso delle aree pertenziali, da destinare a parcheggio ex art.41 sexies L.1150/1942, previo pagamento a favore della società Ice-Snei della somma di **2.165.179,70 euro**", a seguito della sentenza n.1495/2013

emessa dal Tribunale di Nola, la stessa società ha proposto ricorso al Tar Campania, notificato al Comune lo scorso 26 ottobre. A rappresentare il Comune sarà l'Avv. **Giancarlo Violante Ruggi D'Aragona**, con studio a Napoli.

### STUDIO TECNICO LEGALE

*Avv. Gianluca La Montagna*  
*Geom. Renato Donato Tanzillo*  
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)  
Tel.: 081 5200837 - Telefax: 081 19668267

## MINIMARKET EUROCASA



di Girardi Pino

PROFUMERIA  
DETERSIVI  
CASALINGHI  
PRODOTTI  
ALIMENTARI  
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA  
Cell.: 331 95 40 991

## RISTORANTE - PIZZERIA

The Different  
**Tofo**  
PIZZE  
SENZA  
GLUTINE  
Sei  
Sapori

Consegne  
a Domicilio

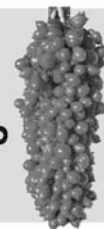
APERTI ANCHE  
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ  
PIZZA CON BACCALÀ



### PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP  
Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP  
Olio Evo del Cilento



Via San Gioacchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420  
Via Madonnelle - ACERRA - 081 0155220 - 3664616269

## I Liberi Geniattori il 4, 5 e 6 dicembre al Teatro Italia presentano "Nù Bambeniello e tre San Giuseppe"

Sarà la Compagnia Culturale dei Liberi Geniattori, a dare il "la" quest'anno agli spettacoli natalizi delle compagnie teatrali acerrane al Teatro Italia di Acerra, sito a via Castaldi. Nelle tre serate del **4, 5 e 6 dicembre**, infatti, porterà in scena "Nù Bambeniello e tre San Giuseppe", divertentissima commedia in due atti di "Masiello-Di Maio", recitata a suo tempo dai grandi Luisa Conte e Nino Taranto. Per la prima volta, dopo 3 anni e 4 commedie alle spalle, tutte interpretate nel Teatro dell'Istituto S.Giuseppe di Acerra, i Liberi GeniAttori debuttano in un Teatro importante e storico come quello della nostra città.

Teatro rimasto chiuso per qualche anno e finalmente riaperto, rinnovato e gestito dalla famiglia Puzone. La Commedia scelta dal regista è considerata dal gruppo attori quella fortunata, che li vide nascere nel 2012, riscontrando già al loro esordio notevoli consensi da parte del pubblico in sala.

E quale miglior occasione, se non quella di esordire al Teatro Italia con il loro "portafortuna".

"Considero questa Commedia una "nuova commedia" e non una replica - dice il regista **Pepe Ruotolo** - in quanto all'epoca la squadra messa in campo per la metà era composta da persone adulte, che oggi sono state rimpiazzate da giovani talentuosi, benché alle loro prime armi. Quello che il pubblico vedrà a dicembre sarà uno spettacolo musico-danza-teatrale. Ho riadattato il copione in collaborazione con **Maria Crimaldi** con nuove battute e nuovi personaggi, facendoli interagire sul palco con ballerini, cantanti e musicisti.

E' un salto di qualità non indifferente per noi, ma non



dimentichiamo chi siamo, da dove arriviamo e per cosa recitiamo. Siamo ben consapevoli delle nostre capacità e dei nostri limiti ed avremo i piedi ben saldi per terra, evitando di attenuare quell'identità fatta di umiltà ed amore per il teatro.

Due fattori che sono indispensabili per chi, come noi, *vuol restare attore per gioco ed imperterrito sognatore, che recita per mera passione e per la solidarietà sociale*".

Saranno 18 gli attori sul palco scelti e diretti dal regista **Pepe Ruotolo**: **Maria Crimaldi** (*Eleonora*), **Marzio Di Lauro** (*Pasquale Buttiglione*), **Alfonso Pannella** (*Totonno mezzavotte*), **Maria Esposito** (*Nonna Nannina*), **Annarita Mariniello** (*Francesca*), **Adriano Altamura** (*Giovannino Del Prete*), **Antonino Stallone** (*Filiberto*), **Anna Maria De Carlo** (*Donna Mafalda*), **Anna Lo Mele** (*La Romana*), **Luisa Foresta** (*Vincenzona*), **Cinzia Arbellino** (*L'On. Coppolino*), **Antonietta Toscano** (*La Ginecologa*), **Mariarca Panico** (*Carmelina*), **Marina Messina** (*Petrosina*), **Mario Montano** (*Avv. Pianese*), **Raffaele Maietta** (*Luigino*), **Pietro D'Inverno** (*Nicolino*) ed **Ileana Maietta** (*Afrodite*), che divideranno il palco con il corpo di ballo "The red shoes", composto da **Anna Rita Ragosta**, **Domenico Riemma**, **Maria Giovanna Ragosta** e **Giulia Giacinta Amoruso** e con le spettacolari voci liriche del baritono **Felice Tenneriello** e della soprano **Miriam Cicotti** con la partecipazione della giovane cantante **Alessia Maria Ruotolo** nel ruolo della coscienza.

Cantanti che saranno accompagnati dal vivo dal chitarrista **Gaetano Brucci** in due dei tre brani classici napoletani, inseriti dal regista nella commedia. Responsabile quinte: **Marco Panico**. Scenografie di: **Gennaro Montano** e **Renato Sarro**. "Pubblico ed artisti sul palco - aggiunge il regista - in quelle tre serate saranno un "tutt'uno" e non assisteranno solo ad uno spettacolo teatrale, ma avranno compiuto una vera missione di solidarietà sociale, devolvendo i proventi della vendita dei biglietti della commedia in beneficenza.

I Liberi Geniattori dall'officina delle idee e della solidarietà il 4-5-6 dicembre 2015 vi aspettano numerosi al Teatro Italia.

Al  
TEATRO ITALIA  
Compagnia Culturale dei  
**LIBERIGENIATTORI**  
officina delle idee e della solidarietà

Vi Presenta  
**'nù Bambeniello e tre San Giuseppe**

Commedia Teatrale Napoletana in due atti di Gaetano Di Maio e Nino Masiello  
Riadattata da **Pepe Ruotolo** e **Maria Crimaldi**  
Musiche a cura del M° **Felice Tenneriello**  
Danze a cura di **Anna Rita Ragosta**

Regia Teatrale di **Pepe Ruotolo**

Eleonora: **Maria Crimaldi**  
Pasquale Buttiglione: **Marzio Di Lauro**  
Filiberto: **Antonino Stallone**  
Nonna Nannina: **Maria Esposito**  
Carmelina: **Mariarca Panico**  
Giovannino Del Prete: **Adriano Altamura**  
Francesca: **Annarita Mariniello**  
Totonno mezzavotte: **Alfonso Pannella**  
Vincenzona: **Luisa Foresta**  
La Romana: **Anna Lo Mele**  
Donna Mafalda: **Anna Maria De Carlo**  
Petrosina: **Marina Messina**  
Avvocato Pianese: **Mario Montano**  
Luigino: **Raffaele Maietta**

Nicolino: **Pietro D'Inverno**  
Afrodite: **Ileana Maietta**  
On. Coppolino: **Cinzia Arbellino**  
Ginecologa: **Antonietta Toscano**  
Felice Tenneriello (Lyric Baritone): **Felice Tenneriello**  
Miriam Cicotti (Lyric Soprano): **Miriam Cicotti**  
Alessia Maria Ruotolo (La voce della coscienza): **Alessia Maria Ruotolo**  
Gaetano Brucci (Chitarra classica): **Gaetano Brucci**

Corpo di Ballo "The Red Shoes" con:  
**Anna Rita** e **Mariagiovanna Ragosta**,  
**Domenico Riemma** e **Giulia Amoruso**

Responsabile quinte: **Marco Panico**  
Scenografie: **Gennaro Montano** e **Renato Sarro**

Logo: **pepeR**  
www.pepermovie.it  
info prevendita tel. 331.4938680 - 393.1300649  
4 - 5 - 6 dicembre 2015 ore 19:30 TEATRO ITALIA - Acerra (Na)

**OBLÒ**  
Magazine

Direttore Responsabile  
**Joseph Fontano**

Redazione:  
Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)  
Tel. 333.2998502  
E-mail: [oblomagazine@email.it](mailto:oblomagazine@email.it)  
[www.oblomazine.net](http://www.oblomazine.net)

Stampa: **Tipografia F.Ili Capone**  
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Copie distribuite 5.000

Realizzazione grafica:  
**CF grafic**

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004  
del 30/04/2004

## Cimitero Nuovissimo tra lamentele dei cittadini e misteri "dell'altro mondo"

Sono varie le segnalazioni inoltrateci da alcuni cittadini (che non sminuiscono, comunque, l'impegno ed il lavoro profuso a favore della struttura dai funzionari comunali) che ci portano ancora a puntare l'obiettivo sul Civico Cimitero, già assurto agli onori della cronaca in passato, tra l'altro, per la vicenda relativa alla truffa sulla vendita dei loculi cimiteriali effettuata ai danni di alcune famiglie all'insaputa del Comune, o per l'ispezione sanitaria effettuata nella struttura cimiteriale dagli ispettori dell'Asl, con tanto di verbale redatto in merito ad una serie di omissioni ed inadempienze commesse dagli amministratori cittadini degli ultimi anni.

Questa volta il luogo sacro torna alla ribalta, sia per alcune lamentele inerenti all'area del Cimitero Nuovissimo, che si estende su di una superficie di 38.510 mq, dove sono in corso i lavori di costruzione di alcune delle 122 cappelle gentilizie, da sei loculi ognuna, assegnati dal Comune ad altrettante famiglie e dei 502 sarcofagi.

E sia per una nota indirizzata, nelle scorse settimane, ai Dirigenti comunali della Polizia Municipale, dell'Ufficio Tecnico ed al Sindaco da parte del Dirigente ai Servizi Cimiteriali Dr.F. Annunziata. Partiamo proprio da quest'ultima, con cui "si invita il Comando della Polizia Municipale, ad intensificare i controlli nel Cimitero Nuovissimo, in quanto sono pervenute denunce da parte di cittadini in merito a presunti furti avvenuti in particolare di lavagne relative a loculi collocati lungo il muro di cinta.

E ad intensificare i controlli anche in materia di vigilanza e repressione di abusi nell'ambito dell'edilizia privata nel Civico Cimitero, per costruzione di sarcofagi e cappelle gentilizie, soprattutto per ciò che attiene alla sicurezza dei cantieri e lo smaltimento dei rifiuti provenienti da lavorazioni edili, per i quali le ditte incaricate delle lavorazioni sono tenute, per legge, allo smaltimento".

Da sopralluogo effettuato il citato Dirigente "ha riscontrato la presenza di rifiuti inerti a ridosso dei cantieri per la costruzione di sarcofagi e cappelle. E tutto lascia supporre che siano provenienti da tali lavorazioni, non essendo presenti attualmente all'interno del cimitero altri lavori edili, oltre a quelli di edilizia privata". Dirigente che, mesi fa, a seguito dei tanti furti commessi nel luogo sacro, denunciò alle Forze dell'Ordine l'incauta mancata chiusura del cancello di accesso, che dà su via Mulino Vecchio, quale causa di tali "intrusioni".



Cancello attraverso il quale accedono, coi rispettivi mezzi, le ditte che stanno edificando le cappelle gentilizie e le relative maestranze. Demandando, dunque, agli inquirenti, di accertare se sono state le imprese, eventualmente in possesso delle chiavi del suddetto cancello (autorizzate da chi ad esserne in possesso?), a lasciare aperto il varco in questione o se sia stato il personale comunale addetto alla sacra struttura, ad aver omesso di chiudere il cancello. Circa le suddette lamentele dei cittadini, alcune riguardavano la mancata energizzazione elettrica delle cappelle gentilizie, nelle quali già sono stati tumulati i loro cari e che hanno già ottenuto il certificato di agibilità.

Com'è possibile che, nel mentre scriviamo, vi sia una simile situazione, se il Dirigente ai Lavori Pubblici, Arch.C. Martone, con Determina n.985 del 17.08.2015, approvò lo stato finale dei lavori di urbanizzazione primaria (fogni-impianto elettrico) ed il certificato di regolare esecuzione contestualmente alla relazione sull'andamento dei lavori, eseguiti da un'impresa non di Acerra per un importo pari a **19.826,00 euro** e che è stata già liquidata? E' possibile che sia stato realizzato un impianto, che non prevede l'allacciamento dei cavi elettrici di collegamento tra i pozzetti, posti alle spalle delle cappelle e la cabina di alimentazione dell'Enel interna al camposanto?

Ed anche un geometra ci riferiva che, in assenza del completamento delle infrastrutture esterne (viali di camminamento, illuminazione pubblica ecc.), è stata sospesa la concessione dei permessi di costruire per la realizzazione di sarcofagi a 6 posti. "Ma allora com'è possibile - si chiedeva il libero professionista - che altre strutture edificate abbiano già ottenuto la necessaria agibilità?"

Intanto, a poche ore dalla Commemorazione dei Defunti, personale della ditta Falzarano provvedeva a liberare quelle aree di cantiere in capo ai concessionari, che non avevano ottemperato, entro domenica 25 ottobre, all'Ordinanza sindacale n.34 del 21.10.2015, liberandole da materiali ed attrezzature, lasciandole in buono stato di conservazione, per non intralciare la normale fruizione della struttura.

Solo dai prossimi atti amministrativi potremo sapere, se le spese della rimozione dei rifiuti dalle suddette aree siano state addebitate alle ditte inadempienti o se sia stato il Comune ad accollarsi i costi dell'operazione, utilizzando denaro pubblico.

*Joseph Fontano*

**rinaldi**  
studio fotografico

Via Giovanni Soriano, 30 - Acerra  
cell: 3923735381  
email: rinaldistudiofotografico@gmail.com

**VIVAIO ORTICOLO**  
di Salvatore D'Anna

**FERDINANDO D'ANNA**  
Responsabile vendita - Tel. 334. 33. 18. 303

**DR. PASQUALE ROMANO**  
Responsabile Tecnico

Azienda: Via Pantano P.21 (vicino zona Asi) Acerra Tel. 081.520 17 62  
Abit.: Via Mulino Vecchio, 16 Fax. 081.520 73 91 - Cell. 333. 39 01 649  
www.vivaiod'anna.altervista.org - vivaiod'anna@tiscali.it

  
**PIZZA NAPOLETANA STG**

**CAMPIONE DEL MONDO**  
PIZZA CREATIVA 2010 - PIZZA S.T.G. 2011

**PIZZA SENZA GLUTINE**

**CORSO VITTORIO EMANUELE II, 67/69 - ACERRA**  
 Attilio Albachiara Uno

**CONSEGNE A DOMICILIO**  
**081 520 0422 - 081 885 7348**

## Cimitero Nuovissimo tra pericoli per la pubblica incolumità e scarsa vigilanza

Sempre per proseguire il discorso relativo al Civico Cimitero, con particolare riferimento all'area detta "Nuovissimo", va detto che i suddetti lavori di edificazione delle cappelle gentilizie e dei sarcofagi hanno, purtroppo, prodotto, almeno in passato, danni alla struttura cimiteriale. Danni, molto probabilmente ascrivibili (è su questo punto era d'accordo anche l'ex Assessore al Cimitero **A.Marzullo**, come si evince da una sua comunicazione ufficiale di fine febbraio 2014, indirizzata al Sindaco ed al Dirigente ai Lavori Pubblici Arch.**C.Martone**) alle imprese, che eseguono detti lavori. E che dovrebbero, quindi, sostenere i costi per il ripristino dello stato dei luoghi.

Anche se sarebbe meglio che ciò lo attestasse qualche Dirigente comunale o qualche organo di Polizia Giudiziaria! Infatti i cordoli,



che delimitano le aree a verde, risultano in più punti divelti o danneggiati, quasi che siano stati "rimossi" dalla loro sede dai mezzi delle ditte, che stanno operando nell'area in questione.

Né mancano altre anomalie, che mettono in pericolo la pubblica e privata incolumità.

Il riferimento, nello specifico, è ad alcune lastre di marmo, che giacciono a terra e che già segnalammo mesi fa.

In questo caso il pericolo che corrono i cittadini è quello di mettere il piede in fallo, di rovinare sulla superficie ben levigata della lastra e rovinare a terra. Sempre relativamente alla mancata rimozione delle deficienze esistenti e gravemente pregiudizievoli per la fruibilità dell'opera e fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità, a cui si faceva riferimento nella pagina precedente, già abbiamo fatto riferimento al materiale da risulta edile lasciato incautamente

nell'area in questione, che in alcuni punti si allaga quasi completamente, quando vi sono precipitazioni intense, come segnalatoci dagli stessi cittadini.

Veniamo, poi, ad un'antica ed irrisolta piaga, che affligge da anni la sacra struttura, che è quella dei furti. Più volte, infatti, il Civico Cimitero è stato profanato di notte da ignoti ladri e vandali, che hanno preso di mira i loculi cimiteriali, asportando dalle nicchie portafiori e portalampade in rame ed in ottone.

Delinquenti che agiscono indisturbati e che, nella foga di portare via gli oggetti posti a corredo delle tombe, provocano danni anche alle lavagne in marmo o le asportano, come testimonia la foto qui pubblicata. Reati che sono già stati commessi in passato, ma che di recente stanno conoscendo una preoccupante



recrudescenza. "Chi ci risarcirà dei danni che abbiamo subito - si chiedono i cittadini - visto che la somma spesa per la lastra in marmo trafugata o danneggiata ammonta ad oltre 800 euro?"

Addirittura furono trafugati anche gli attrezzi della ditta, che ha in gestione i servizi cimiteriali, sistemati all'interno di un ambiente. E non manca chi ha fatto rivolgere la nostra attenzione all'impianto elettrico, costato migliaia di euro. Ed è facile notare che le cassette contenenti i fili elettrici e sistemate dinanzi alle lapidi sono inadeguate, in quanto forse non dovevano avere una forma rotonda ma rettangolare, onde evitare fenomeni di fili scoperti o di cassette danneggiate dal distacco e dall'apposizione delle lastre di marmo, come già riportammo a marzo 2014 (quantunque molte siano state nel frattempo sistemate).

Naturalmente parliamo di una struttura cittadina priva del custode e di un sistema di videosorveglianza, che possa fungere anche da deterrente contro l'intrusione di malintenzionati. Ammesso, però, che la normativa vigente prevede la possibilità di installare telecamere in un luogo come questo.

Eppure l'amministrazione cittadina ha fatto posizionare sulle mura del Cimitero comunale degli impianti di videosorveglianza, le cui immagini analizzate periodicamente potrebbero rivelarsi un contributo investigativo concreto e molto prezioso.

**MADE IN GIGI**  
eventi & animazione

**all'est**  
**imenti**

CON PALLONCINI  
per ogni occasione  
a partire da

€ **35**

per info&contatti  
081 197 19756  
333 483 44 31  
f Made in gigi event

**S.&G.**  
SERVICE s.r.l.  
di Guido Crispo

**REALIZZAZIONE GIARDINI**  
**IMPIANTI DI IRRIGAZIONE**  
**DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**  
**POTATURA ALBERI ALTO FUSTO**  
**DECESPUGLIAMENTO SCARPATE**

Via Don Milani, 39  
ACERRA (NA)

**Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074**

## Il Centro Linguistico e culturale Progetto Lingue desidera ringraziare il Liceo De' Liguori di Acerra

per la disponibilità e il supporto manifestato in occasione del viaggio-studio, svoltosi lo scorso Luglio a Bournemouth (UK).

**Progetto Lingue**, dopo l'esperienza entusiasmante dei propri studenti a Granada nel 2014, ha rinnovato il proprio impegno al servizio della multiculturalità, accompagnando stavolta gli studenti

a Bournemouth, nel Dorset, sulla costa meridionale dell'Inghilterra. Di ritorno dall'approccio con questa nuova realtà studentesca internazionale, fatta di professionalità e preparazione, multiculturalità e plurilinguismo, i partecipanti ci hanno lasciato i seguenti reports:



**P**er quanto riguarda la mia esperienza in Inghilterra è stata la prima in un college con persone di nazionalità diversa dalla mia.

I primi giorni sono stati i più duri perché dovevamo ambientarci, ma poi con il passare dei giorni tutto andava migliorando. Il college era quasi al centro della città di Bournemouth, che mi è piaciuta moltissimo per tutta la natura che c'è, per il mare e per le immense spiagge che la circondano. Durante le lezioni, ho imparato moltissime cose, che durante le solite lezioni di inglese a scuola è impossibile imparare. I miei compagni di classe erano tutti stranieri, mentre il professore era di Londra. È un'esperienza che vorrei ripetere ogni anno... magari che duri anche tutto l'anno.

Sono state due settimane che hanno lasciato un forte segno dentro, così come tutti i ricordi che tengo stretti forte nel mio cuore.

(Sara – Liceo Maria Alfonso De Liguori, Acerra)

### Quanto può cambiare un'esperienza all'estero la vita e la personalità di una persona?

*Quest'anno ho avuto l'opportunità di vivere due settimane in una cittadina di mare dell'Inghilterra, Bournemouth. Le prime parole che mi vengono in mente sono: esperienza fantastica e indimenticabile.*

*Dopo lunghe soste in aeroporto, alla ricerca di informazioni scritte in lingua; dopo aver sforzato la mente il più possibile all'uso e all'apprendimento dell'inglese e dopo aver sviluppato al meglio la propria organizzazione e autonomia sul posto, posso rispondere alla domanda fatta prima: tanto.*

*Un'esperienza del genere, a mio parere, deve essere vissuta da tutti gli adolescenti, perché insegna a cavarsela da soli in caso di necessità, a gestire i tempi e i mezzi disponibili adattandoli alle situazioni e a stare in armonia con tutti.*

*Però, il motivo più importante per cui ripeterei mille volte questo viaggio è il divertimento: circondata da ragazzi e ragazze come me provenienti da ogni parte del mondo, con un'apertura mentale grandiosa e amichevole con tutti. Fa ridere, ripensandoci, come abbiamo vissuto scene quotidiane fra ragazzi parlando in inglese in modo fluido come se fosse la nostra prima lingua.*

*Non voglio dilungarmi troppo, vivrei daccapo ogni momento passato lì e rifarei le stesse amicizie che ho avuto la fortuna di continuare a coltivare.*

(Federica – Liceo Maria Alfonso De Liguori, Acerra)

**Progetto LINGUE**  
Centro Linguistico e Culturale

**IMPARA UNA LINGUA PER VIAGGIARE**

**PREPARAZIONE ESAMI A1 - A2 - B1 - B2 - C1 - C2**  
**SCAMBI CULTURALI e PROGETTI gratuiti**  
**METODO TEA-TIME**

- Corsi per le aziende
- Corsi di italiano per stranieri
- Corsi per bambini
- Lezioni private e Preparazioni universitarie
- Servizio di TRADUZIONI e Interpretariato
- TEST per la facoltà di MEDICINA IN INGLESE
- CORSO: TEDESCO - RUSSO - CINESE

**Corso Vitt. Emanuele II, 129 Acerra (Na)**  
**Tel. 081.520.89.18**  
**338.815.08.08**  
**www.progettolingue.org**  
**info@progettolingue.org**

**IL TEATRO DI OTTAVIO**

IL TEATRO DI OTTAVIO di OTTAVIO BUONOMO vi invita ai prossimi eventi

**Dal 27 novembre 2015** **TEATRO PALCOSCENICO di NAPOLI**  
**OTTAVIO BUONOMO in UN TASSISTA PER SIGNORE**  
Commedia di Ottavio Buonomo - Prima assoluta - Regia di Ottavio Buonomo

**Sabato 5 marzo 2016** **TEATRO ITALIA di ACERRA**  
**OTTAVIO BUONOMO con CORRADO TARANTO e ROSARIA DE CICCO in IL FIORE NASCOSTO E LA LUMACA SUL CAPPOTTO**  
Musiche di Maria Aprile e Pietro Lanza Peluso  
Commedia musicale - Regia di Ottavio Buonomo

**Sabato e domenica 9 - 10 aprile 2016** **TEATRO CTS di CASERTA**  
**OTTAVIO BUONOMO in ... MI PIACE!**  
Omaggio musicale al Teatro Comico Italiano  
Regia di Ottavio Buonomo

**Mercoledì 29 giugno 2016** **TEATRO ITALIA di ACERRA**  
Spettacolo finale del "Laboratorio pratico di teatro" diretto da Ottavio Buonomo presso il Teatro Italia con il patrocinio morale del Comune di Acerra  
Regia di Ottavio Buonomo

**SALA PER ATTORI di Acerra**  
8 novembre 2015 - 25 giugno 2016

**Illeggio** **ASSAMBLE**  
ROCCO DI MAIOLO  
MARIA APRILE  
ALDO PANDOLFI  
ENRICO MOSIELLO

**PAOLA CUOMO**  
STEFANO MARRAZZO  
OTTAVIO BUONOMO  
CORRADO TARANTO  
ERNESTO A FORIA

Ass. Teatrale IL TEATRO DI OTTAVIO  
Sede legale: Via Zara n.49 - 80011 Acerra (NA)  
Tel. 365 8737074  
Email: iteatrodioctavio@live.it

## Alta Velocità: via ai cantieri e in 10 anni i treni superveloci tra Napoli e Bari

Via libera ai lavori per la realizzazione della linea ferroviaria ad Alta Capacità. A due anni dall'approvazione del progetto da parte del Cipe, lo scorso 30 ottobre presso il Castello baronale c'è stata la consegna ufficiale dei cantieri, in perfetta sintonia con le scadenze previste dalla Legge "Sblocca Italia". Alla cerimonia prendevano parte il Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti **Graziano Delrio**, i Governatori della Campania e della Puglia **Vincenzo De Luca** e **Michele Emiliano**, il Commissario di Governo **Michele Mario Elia** ed il Sindaco **Lettieri**.

Ad essere inaugurati saranno i cantieri della tratta Napoli-Cancello che, insieme all'altro tracciato compreso tra Cancello e Frasso Telesino, saranno parte integrante della linea veloce Napoli -Bari. Entro il 2016 dovrebbero cominciare i lavori che, per il momento, riguarderanno solo le opere propedeutiche alla realizzazione del tracciato ferroviario (viabilità e cantieristica). Il costo delle due tratte ammonta ad oltre **un miliardo e mezzo di euro**, di cui 5 milioni per il tracciato che, da Acerra, giunge a Cancello, nel casertano.

Per completare la linea ad Alta Capacità, che metterà in comunicazione Napoli con la Puglia, occorreranno 10 anni ed oltre 6 milioni di euro di spesa complessiva. La variante alla linea Napoli-Cancello costituisce il primo segmento dell'itinerario Napoli-Bari. Il nuovo tracciato parte dalla stazione Tav di Afragola e si sviluppa per una lunghezza complessiva di oltre 15 chilometri.

I binari lambiranno il polo commerciale Ipercoop con la realizzazione di una prima stazione e poi proseguiranno verso Nord, circumnavigando l'abitato di Acerra a sud verso Pomigliano d'Arco, per poi riconnettersi al vecchio tracciato Napoli-Cancello, alla periferia della città.

Addirittura è stata progettata anche una fermata in contrada Varignano, dove sarebbe dovuto sorgere il tanto atteso Polo Pediatrico, l'ospedale per bambini, per il quale erano stati stanziati

anche fondi da Parlamento e dalla Regione, ma che non è stato mai realizzato.



La vecchia tratta Napoli-Caserta via Cancello sarà dismessa insieme alle storiche stazioni di Casalnuovo ed Acerra. Al suo posto dovrebbe sorgere un boulevard con aree verdi completamente pedonalizzate ed un tram di collegamento tra le cittadine a Nord di Napoli. Dovrebbero essere anche eliminati i 4 passaggi a livello che attualmente tagliano Acerra. Ma un nodo difficile da sciogliere resta quello della vecchia tratta Napoli-Caserta via Cancello.

Le Ferrovie, infatti, sono disponibili a vendere al Comune i 100 mila metri quadrati del vecchio tracciato, ma la Regione non ha più i fondi, che aveva previsto di stanziare nel 2005 per la bonifica e la riqualificazione. Il cronoprogramma dell'Ad di Ferrovie dello Stato, dunque, Elia, prevede la realizzazione della linea veloce (passeggeri e merci) tra il 2024 ed il 2025. "L'intera tratta da Napoli a Bari - dice l'Ad - sarà completata con alcune opere meno complesse, che saranno utilizzabili anche prima".

L'avvio dei lavori del nuovo tracciato dovrebbe essere completato entro il 2021. Gli oltre 20 Enti, che partecipano alla Conferenza dei Servizi, hanno pertanto tempo fino a gennaio 2016, per dare il via libera definitivo al progetto. Nel frattempo sono già iniziate le operazioni di esproprio dei terreni e sono divenuti operativi i cantieri in contrada Gaudello per la realizzazione di un sottopasso, che supera il passaggio a livello e di una strada, che collegherà la provinciale proveniente da Marigliano con quella che raggiunge Maddaloni.

Le opere dovranno essere completate entro marzo del 2017. "Abbiamo in progetto accordi di programma per 4 aree attraversate dalla linea veloce - afferma il Presidente De Luca - per una riqualificazione urbana ed ambientale dei territori interessati e per i quali attingeremo a fondi europei e a quelli destinati per la realizzazione delle infrastrutture ferroviarie".

Ad opera completata sarà sensibile la riduzione dei tempi di viaggio: solo tre ore fra Roma e Bari, contro le attuali quattro e due ore fra Napoli e Bari, rispetto alle attuali 3 ore e 40 minuti, incremento della capacità di traffico, aumento dell'offerta di trasporto, sviluppo dell'interscambio per gli spostamenti fra le grandi aree metropolitane del Sudest e sostenibilità ambientale: sono questi i principali benefici, che si otterranno a conclusione dei lavori programmati.

A tratta terminata vi sarà un incremento di oltre 15 mila passeggeri e 6000 tonnellate di merci trasportata su ferro. Gli investimenti complessivi per la realizzazione delle opere connesse all'Alta Velocità ammontano a **8 miliardi di euro**, di cui 4 miliardi e 200 milioni già disponibili. In occasione dell'incontro al Castello baronale il sindaco scriveva al Dirigente della III Direzione, **G.Cascone**, facendogli valutare la possibilità di donare alle Autorità, che sarebbero intervenute all'incontro, statue della maschera di Pulcinella.

Poi acquistate, nel numero di 10, presso la ditta "Art e Chocolat", sita a via Roma, per un importo pari a **1700,00 euro**, come si evince dalla Determina dirigenziale **n.1391** del 2.11.2015.

BAR - CAFFETTERIA - RISTORO



# Tortora

PASTICCERIA DI PRODUZIONE PROPRIA

**PRENOTA DA NOI  
LE TUE TORTE  
PER OGNI EVENTO**



**RICARICHE  
TELEFONICHE**

**PAGAMENTO  
UTENZE**

**ENALOTTO  
CENTRO SISAL**

**CORSO ITALIA, 190/196 Acerra - Tel. 081 319 22 73**



## Criminalità scatenata in città: furti, scippi, rapine e reati contro il patrimonio

Criminalità senza scrupoli e senza frontiere in città, con reati contro il patrimonio che si susseguono con cadenza quasi quotidiana nei vari quartieri cittadini, sia quelli periferici che quelli del centro storico.



A farne le spese sia i beni pubblici, che i privati cittadini. Come nel caso di un'anziana signora del posto che, nella tarda mattinata di lunedì, nel mentre transitava lungo la trafficatissima via Dei Mille, per fare ritorno a casa, veniva avvicinata da un giovane che, dopo una breve colluttazione, seguita da momenti concitati, le

strappava la borsa e si allontanava a piedi, molto probabilmente atteso da un complice, con il quale allontanarsi in sella ad uno scooter.

La triste vicenda vedeva protagonista una signora di 73 anni, che poco prima si era recata nell'Ufficio postale di Piazza Falcone e Borsellino, per effettuare un prelievo. Molto probabilmente il giovane malvivente aveva già adocchiato l'anziana in precedenza nella struttura postale e, con il volto parzialmente coperto da un cappuccio, decideva di avvicinarsi alla stessa e strapparle con forza la borsa, contenente **1000 euro**, oltre agli effetti personali.

Davanti alla resistenza opposta dalla 73enne, lo scippatore non si faceva scrupolo di scaraventarla a terra, dove la vittima restava dolorante, ferita in più parti, incapace di rialzarsi, nonostante i tentativi effettuati.

Sul posto giungeva un'ambulanza del 118, che subito trasportava la malcapitata al Pronto Soccorso della clinica "Villa dei Fiori", dove i medici le riscontravano la frattura dell'anca. Scattato l'allarme, sul posto giungevano gli agenti del locale Commissariato di Polizia,

diretto dal Vicequestore **Antonio Cristiano**, che avviavano le dovute indagini, visionando le immagini registrate dall'impianto di videosorveglianza posto all'interno dell'Ufficio Postale e che, invano, cercavano di raccogliere la testimonianza resa da qualche residente o passante, che avesse assistito alla scena delinquenziale e che potesse fornire elementi utili agli investigatori, per dare un'identità al bandito solitario. Purtroppo anche questa volta vigeva il solito muro di omertà, che rende ancora più complicate le indagini degli inquirenti.

Nel frattempo la signora, che aveva riportato anche varie escoriazioni e contusioni, veniva portata nel reparto di ortopedia del presidio ospedaliero acerrano, nell'attesa di essere sottoposta ad un delicato intervento chirurgico all'anca. I poliziotti, che intanto avevano raccolto alcune dichiarazioni della donna, visibilmente sotto choc e sulle quali vige il massimo riserbo, non escludevano che il bandito potesse essere lo stesso, che pochi giorni prima aveva messo a segno un colpo simile a via San Francesco d'Assisi.

Anche in quella circostanza la vittima era stata un'anziana signora, che da poco aveva prelevato **500 euro** dal Postamat. Per fortuna, in quel caso, oltre al danno economico, non ve n'era stato anche uno fisico. Brutta avventura anche per una giovane del posto che, alle 23:30 circa, dopo aver riaccompagnato un'amica a casa, veniva fermata da due giovani balordi a via Vanoni.

I due, a bordo di un ciclomotore e forse armati di una pistola giocattolo, si ponevano minacciosi dinanzi alla vettura, costringendola a fermarsi ed intimavano alla ragazza, sorella di un ex candidato al Consiglio comunale alle ultime amministrative del 2012, di scendere e di consegnare il telefono cellulare ed i soldi. La ragazza, in preda al terrore, non riusciva ad aprire la borsa, causando il nervosismo dei due.

Attratti dai rumori che provenivano dalla strada e resisi conto di quanto stesse accadendo, alcuni residenti si portavano in soccorso della giovane e, armati di un bastone, mettevano in fuga i due malintenzionati. Ripresasi dallo spavento, la 30enne sporgeva denuncia presso la locale stazione dei Carabinieri. Andava male, invece, a **D.M.G.** da pochi giorni 18enne, sorpreso dagli agenti della sezione Investigativa del Commissariato di Acerra all'interno della Stazione Ferroviaria con un involucro cellophanato contenente marijuana.

A seguito di perquisizione, lo spacciatore veniva trovato in possesso di altri 14 identici involucri, oltre che di banconote ritenute provento dell'illecita attività. Il giovane veniva posto al regime degli arresti domiciliari, in attesa di comparire dinanzi al giudice, per affrontare il processo, che si sarebbe tenuto con rito direttissimo.

**STUDIO TECNICO PROGETTAZIONI**

**Raffaele Iovinelli**  
- Geometra -

Via Gioberti, 20 Acerra (Na)  
Tel.: 081 520 61 10

**CAFFETTERIA**

**Pina**

RICARICHE TELEFONICHE - SUPERENALOTTO  
DOLCI SICILIANI SU PRENOTAZIONE

Via Manzoni, 11 Acerra (NA) tel.: 081 5200072

**napoli nuova** ASSOCIAZIONE

**PAF** centro raccolta & PATRONATO

**CI TROVI**

Via G. Sand  
Quartiere Spiniello - Acerra  
Tel. 081 8857562

Via Annunziata, 65 - Acerra  
Tel. 081 319 8969

Resp. Sedi Provinciali di Acerra  
Antonio Laudando

**PAGAMENTI BOLLETTINI**  
DI TUTTI I TIPI

RICARICHE ONLINE  
TIM WIND vodafone

**INOSTRI SERVIZI**

- ISEE - RED - 730 - UNICO
- CALCOLO ICI
- ASSEGNO 3 FIGLI - MATERNITA'
- RID. CANONE TELECOM
- SPORTELLO DEL CONSUMATORE
- TENUTA CONTABILITA' AZIENDE
- CONSULENZA MUTUI
- FINANZIAMENTI
- CONSULENZA LEGALE E FISCALE GRATUITA
- SPORTELLO IMMIGRATI
- RICORSI EQUITALIA (ex gest-LINE)
- RICORSI ACCOMPAGNAMENTO
- INVALIDITA'
- RICORSI MULTE STRADALI
- INFORTUNISTICA STRADALE

# ASSICURAZIONI AUTO-MOTO



CON SCONTI FINO AL

# 40%

fratellipone.it

PRESSO I NOSTRI UFFICI:

## ACERRA

Via Annunziata, 65 - telefax 081 319 8969  
Via G. Sand, snc - telefax 081 885 7562



Associazione

**Centro Studi e Ricerche in  
Logoterapia e Analisi Esistenziale**

"V.E. FRANKL"

Sabato 14 Novembre 2015

"Granile" del Castello Baronale di Acerra ore 17.00

Incontro dibattito

**"Dalle braccia agli abbracci"**  
**Sollecitazioni e riflessioni su pregiudizi e diversità**

INTRODUZIONE AI LAVORI

**Dott. Angelo Rega** – Psicologo e Psicoterapeuta –  
Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania

INTERVERRANNO

**Dott. Carlo D'Angelo** – Psicologo e Psicoterapeuta –  
Presidente del Centro Studi e Ricerche in logoterapia e analisi esistenziale V.E. Frankl

**Don Tonino Palmese**

Vicario episcopale della Diocesi di Napoli e coordinatore dei parenti delle vittime di mafia  
dell'Associazione "Libera"

